

Le organizzazioni di volontariato fanno rete per tutelare il vasto territorio del Parco

# Prevenzione e gestione del rischio

## *Incendi, entra nel vivo il progetto innovativo "Pollino future"*

ROTONDA - Si è tenuto nello scorso fine settimana, presso la sede calabrese dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, a Castrovillari, il corso di formazione Antincendio Boschivo (Aib) di III livello rivolto a tutte le organizzazioni di Volontariato del territorio. Entra così in piena fase operativa il progetto "Pollino Future", realizzato con il sostegno di **Fondazione Con il Sud**, nell'ambito del Bando Ambiente 2018. Un progetto innovativo, che prevede la costruzione di una re-

te tra OdV, non solo di protezione civile, Parco Nazionale del Pollino, Università e Istituti di Ricerca e che ha numerosi e ambiziosi obiettivi, tra cui la prevenzione e la gestione del rischio incendi nel vasto territorio del Parco, il più grande d'Italia, a cavallo tra Basilicata e Calabria, e una comunicazione "ad hoc", finalizzata alla diffusione, nelle scuole e tra i cittadini, di una cultura ambientale indispensabile per orientare, attraverso percorsi virtuosi di partecipazione at-

tiva al problema, ad una consapevolezza dell'importanza del rispetto verso i beni ambientali. Il progetto prevede l'utilizzo di nuove tecnologie, sviluppate dai numerosi partner, in grado di utilizzare dati satellitari per la rilevazione degli incendi, collegate ad un'App, a disposizione di personale appositamente formato e dei cittadini, affinché si possa, tutti insieme e ognuno secondo le sue competenze, intervenire in maniera tempestiva in caso di emergenze sul territorio.

**I volontari che hanno partecipato all'incontro dei giorni scorsi**

